

Decreto n. 461 del 16 settembre 2026

Aggiornamento degli accantonamenti di cui all'Ordinanza n. 4 del 29 febbraio 2024 e ss.mm.ii. *Programma dei beni privati di interesse culturale danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 - Criteri e modalità di assegnazione dei contributi per la riparazione o il ripristino con miglioramento sismico degli edifici privati soggetti a tutela e contestuale rimodulazione dell'importo di cui al Decreto n. 188 del 27 aprile 2026*

Visto il D.L. 6 giugno 2012, n. 74, recante *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio - Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012"*, convertito, con modificazioni, con Legge 1° agosto 2012, n. 122, che ha individuato il Presidente della Regione Emilia-Romagna quale "Commissario delegato" per la Ricostruzione nel territorio di competenza;

Preso atto che il giorno 13 dicembre 2024 si è insediato il Presidente della Regione Emilia-Romagna Michele De Pascale che ha ricoperto da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 01 agosto 2012, n. 122;

Dato atto che lo stato di emergenza prorogato da ultimo fino al 31 dicembre 2025 dall'articolo 1, comma 649, della legge 30 dicembre 2024, n. 207 è cessato e con Legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028", in particolare i commi 563-569 dell'art. 1 è stato disposto lo stato di ricostruzione di rilievo nazionale nei territori della regione Emilia-Romagna colpiti dal sisma 2012 a decorrere dal 1° gennaio 2026, regolando il completamento degli interventi in capo al Commissario straordinario alla ricostruzione;

Dato atto che lo scrivente Presidente, già Commissario Delegato, è stato individuato Commissario Straordinario alla ricostruzione nei territori dell'Emilia-Romagna in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, ai sensi dell'articolo 3 comma 1 della legge 18 marzo 2025, n. 40, per la durata dello stato di ricostruzione, con decreto del Consiglio dei Ministri, firmato dal Ministro della Protezione Civile e le Politiche del Mare, in data 22/01/2026, e registrato dalla Corte dei conti e acquisito con PEC protocollo n. 290206 del 20 marzo 2026;

Preso atto che a seguito delle disposizioni contenute nell'art. 1 comma 566 della Legge n. 199 del 30 dicembre 2025, il Commissario Straordinario alla Ricostruzione sisma 2012 subentra in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi già facenti capo al Commissario delegato di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, ivi compresa la titolarità della contabilità speciale già intestata al medesimo Commissario delegato;

Richiamata la "Convenzione operativa per la definizione dei rapporti di collaborazione tra il Commissario delegato art. 1 D.L. 74/2012 e le strutture organizzative della Regione Emilia-Romagna. Aggiornamento per gli esercizi 2026 e 2027", sottoscritta in data 22 dicembre 2025 n. repertorio RPI 23/12/2025.0000780.I a seguito di Deliberazione di Giunta regionale 2180 del 22 dicembre 2025 e di propria Ordinanza n. 20 del 18 dicembre 2025;

Richiamate:

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 2224 del 22 dicembre 2025 "XII Legislatura. Riorganizzazione dell'ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima Fase" con la quale si è proceduto alla soppressione dell'Agenzia regionale Ricostruzioni, riallocando le sue funzioni e organici nell'ambito dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 100 del 30 gennaio 2026 recante "XII legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase", rettificata per la correzione di errori materiali con la Deliberazione n. 171 del 9 febbraio 2026;
- la Determinazione n. 381 del 6 febbraio 2026 recante "Approvazione dei micro-assetti organizzativi nell'ambito dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, con decorrenza 1° marzo 2026", con la quale è stata approvata la micro-organizzazione di questa Agenzia, comprensiva delle declaratorie di tutte le Aree dirigenziali;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 27 febbraio 2026 recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026";

Dato atto che, a seguito della citata riorganizzazione dell'Ente, l'attuazione e la gestione dell'Ordinanza n.4/2024 e ss.mm.ii. ed attività a questa correlate sono in carico all'Area Ricostruzioni Sisma del Settore Post-Emergenza Ricostruzioni dell'Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;

Ravvisato che, nelle more di quanto già previsto dall'art. 20 comma 3 dell'Ordinanza n. 4 del 29 febbraio 2024 e ss.mm.ii., il Presidente della Regione Emilia-Romagna in qualità di Commissario Straordinario alla Ricostruzione Sisma 2012 ha disposto con Decreto n.

2 del 3 febbraio 2026 la nomina ed il subentro dell'Arch. Antonino Libro quale Responsabile del procedimento di attuazione del Programma dei beni privati di interesse culturale danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, di cui alla già citata Ord. n. 4/2024 e ss.mm.ii.

Visti inoltre:

- il Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii. *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* e in particolare l'art. 42;
- la Determinazione Dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 *“Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013”* per quanto applicabile;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 101 del 30 gennaio 2026, recante *“Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2026-2028. Approvazione”* aggiornata con Delibera n. 656 del 27 aprile 2026”.

Richiamati:

- l'Ordinanza Commissariale n. 4 del 29 febbraio 2024 *“Programma dei beni privati di interesse culturale danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 - Criteri e modalità di assegnazione dei contributi per la riparazione o il ripristino con miglioramento sismico degli edifici privati soggetti a tutela”*;
- l'Ordinanza Commissariale n. 8 del 15 aprile 2024 *“Nuove disposizioni in merito all'ultimazione delle attività relative alla concessione ed erogazione dei contributi riconosciuti ai sensi delle ordinanze nn. 29, 51 e 86/2012 e smi – Modifiche all'ordinanza n.4 del 29 febbraio 2024”* e, in particolare, l'art. 10 con il quale sono state approvate alcune modifiche all'Ordinanza n. 4 del 29 febbraio 2024 recante *“Programma dei beni privati di interesse culturale danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 - Criteri e modalità di assegnazione dei contributi per la riparazione o il ripristino con miglioramento sismico degli edifici privati soggetti a tutela”*;
- il Decreto n. 413 del 14 giugno 2024 *“Aggiornamento con rimodulazione degli importi dell'Allegato “A” all'Ordinanza n. 4 del 29 febbraio 2024 e ss.mm.ii. Programma dei beni privati di interesse culturale danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 - Criteri e modalità di assegnazione dei contributi per la riparazione o il ripristino con miglioramento sismico degli edifici privati soggetti a tutela”*;
- l'Ordinanza Commissariale n. 22 del 14 novembre 2024 *“Programma dei beni privati di interesse culturale danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 - Criteri*

- e modalità di assegnazione dei contributi per la riparazione o il ripristino con miglioramento sismico degli edifici privati soggetti a tutela. Approvazione modifiche ed integrazioni di cui all'Ordinanza n. 4 del 29 febbraio 2024 e smi– Testo coordinato”;*
- *l'Ordinanza Commissariale n.9 del 24 giugno 2025 “Programma dei beni privati di interesse culturale danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 - Criteri e modalità di assegnazione dei contributi per la riparazione o il ripristino con miglioramento sismico degli edifici privati soggetti a tutela. Modifiche all'Ordinanza n. 4 del 29 febbraio 2024 e ss.mm.ii.”;*
 - *l'Ordinanza Commissariale n.11 del 31 ottobre 2025 “Modifiche all'Ordinanza n. 4 del 29 febbraio 2024 e ss.mm.ii., recante “Programma dei beni privati di interesse culturale danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 - Criteri e modalità di assegnazione dei contributi per la riparazione o il ripristino con miglioramento sismico degli edifici privati soggetti a tutela”;*
 - *il Decreto n. 188 del 27 aprile 2026 “Aggiornamento degli accantonamenti di cui all'Ordinanza n. 4 del 29 febbraio 2024 e ss.mm.ii. Programma dei beni privati di interesse culturale danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 - Criteri e modalità di assegnazione dei contributi per la riparazione o il ripristino con miglioramento sismico degli edifici privati soggetti a tutela”;*

Considerato che il Programma dei beni privati di interesse culturale danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, come approvato con la suddetta Ordinanza n. 4 del 29 febbraio 2024 e ss.mm.ii, prevede all'articolo 19, comma 1, lo stanziamento di € 47.300.000,00 provenienti dalle risorse di cui all'art. 17 comma 4 del Decreto-Legge 9 agosto 2022 n.115, convertito con modificazioni dalla Legge 21 settembre 2022 n. 142.

Richiamato in particolare che con Decreto n. 413 del 14 giugno 2024 in riferimento all'Ord. n. 4/2024 e ss.mm.ii. è stato rideterminato in € 43.913.275,54 l'onere finanziario per l'attuazione a valere su n. 38 beni immobili, dichiarati di interesse culturale e danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 così come dal modificato Allegato “A”;

Considerato che con Decreto n. 188 del 27 aprile 2026 in riferimento all'Ord. n. 4/2024 e ss.mm.ii.:

- al punto 4) del dispositivo, è specificato di utilizzare la somma pari a € 6.177.910,94 derivante da rinunce espresse o tacite a valere sui finanziamenti disponibili al fine di incrementare l'accantonamento per le varianti in corso d'opera pari a € 786.355,70, per un importo complessivo di € 6.964.266,64;
- al punto 5) del dispositivo è confermata la somma di € 50.000,00 per far fronte agli oneri e spese di trascrizione sui registri immobiliari delle convenzioni di cui all'articolo 5 dell'Ordinanza n. 4 del 29 febbraio 2024 e ss.mm.ii.;

Evidenziato che l'articolo 7 dell'Ordinanza n. 4/2024 e ss.mm.ii:

- al comma 1, prevede che *“Entro il 31 marzo 2026 i beneficiari, individuati all'art. 2, devono depositare, a pena di irricevibilità, apposita istanza di contributo diretta al Commissario delegato”*;
- al comma 2 dispone che: *“Nel caso di gravi motivi che impediscano, per condizioni oggettive del bene oggetto di intervento, il rispetto della scadenza indicata al comma 1, i soggetti beneficiari provvedono a richiedere, entro la medesima scadenza, una proroga al Commissario delegato, nel limite massimo di 90 giorni aggiuntivi, allegando una relazione con le motivazioni addotte”*;

Preso atto che:

- per l'intervento n. 10503 “Palazzo Malaspina”, è stata acquisita agli atti con prot. 22/07/2026.0047528.E la rinuncia espressa da parte del soggetto beneficiario alla presentazione dell'istanza di contributo commissariale, e pertanto il contributo previsto nell'Allegato “A” di cui all'Ordinanza n. 4/2024 pari a € 54.467,52 andrà ad incrementare l'accantonamento in essere per le varianti in corso d'opera;
- per l'intervento n. 10535 “Comunità Ebraica di Ferrara” è stata acquisita agli atti con prot. 04/09/2026.0055397.E la rinuncia espressa da parte del soggetto beneficiario alla presentazione dell'istanza di contributo commissariale, e pertanto il contributo previsto nell'Allegato “A” di cui all'Ordinanza n. 4/2024 pari a € 1.833.041,56 andrà ad incrementare l'accantonamento in essere per le varianti in corso d'opera;
- per l'intervento n. 16012 “Oratorio di San Genesio”, è stata acquisita agli atti con prot. 22/07/2026.0047532.E la rinuncia espressa alla presentazione dell'istanza da parte del soggetto beneficiario alla presentazione dell'istanza di contributo commissariale, e pertanto il contributo previsto nell'Allegato “A” di cui all'Ordinanza n. 4/2024 pari a € 209.490,46 andrà ad incrementare l'accantonamento in essere per le varianti in corso d'opera;

Ritenuto pertanto di procedere, come stabilito nell'Ordinanza 4/2024 all'articolo 6 comma 3, a destinare le risorse ottenute a seguito delle rinunce espresse per i n. 3 interventi sopracitati, per dare maggior copertura alle varianti in corso d'opera di cui al corrispondente articolo 12, al quale si rimanda per la disciplina correlata;

Tenuto conto che, in ragione di quanto sopra, gli importi resi disponibili a seguito dell'espressa rinuncia al finanziamento sono pari a € 2.096.999,54, che sommati ai precedenti accantonamenti di cui al Decreto n. 188 del 27 aprile 2026 pari a € 6.964.266,64, risultano complessivamente pari a € 9.061.266,18;

Rilevato che rimane confermato l'importo di € 50.000,00 per far fronte agli oneri e spese di trascrizione sui registri immobiliari delle convenzioni di cui all'articolo 5 dell'Ordinanza n. 4 del 29 febbraio 2024;

DECRETA

- 1) di prendere atto della rinuncia espressa acquisita agli atti con prot. 22/07/2026.0047528.E dell'intervento n. 10503 "*Palazzo Malaspina*" per un importo pari a € 54.467,52;
- 2) di prendere atto della rinuncia espressa acquisita agli atti con prot. 04/09/2026.0055397.E dell'intervento n. 10535 "*Comunità Ebraica di Ferrara*" per un importo pari a € 1.833.041,56;
- 3) di prendere atto della rinuncia espressa acquisita agli atti con prot. 22/07/2026.0047532.E dell'intervento n. 16012 "*Oratorio di San Genesio*" per un importo pari a € 209.490,46;
- 4) di accertare che l'importo reso disponibile è pari a € 2.096.999,54, quale sommatoria delle rinunce di cui ai precedenti punti 1), 2) e 3);
- 5) di utilizzare la somma pari a € 2.096.999,54 di cui al punto 4) al fine di incrementare l'accantonamento in essere per le varianti in corso d'opera pari a € 6.964.266,64, per un importo complessivo di € 9.061.266,18;
- 6) di confermare la somma di € 50.000,00 per far fronte agli oneri e spese di trascrizione sui registri immobiliari delle convenzioni di cui all'articolo 5 dell'Ordinanza n. 4 del 29 febbraio 2024 e ss.mm.ii.;
- 7) di provvedere agli adempimenti di pubblicazione ai sensi dell'articolo 42 del Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e s.m.i. e delle disposizioni sopra citate.

Bologna

Michele de Pascale
(firmato digitalmente)